

FRAGILI E IMPAURITE: LE PERSONE SECONDO IL FESTIVALFILOSOFIA

Dal 13 al 15 settembre, Modena, Carpi e Sassuolo si apprestano ad ospitare il più importante festival filosofico italiano: grandi ospiti attesi tra cui Augé, Cacciari, Marzano e Recalcati

La diciottesima edizione del Festivalfilosofia si appresta ad aprire i battenti. Le città di Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 13 fino a domenica 15 settembre 2019 ospiteranno circa 200 eventi gratuiti tra conferenze, spettacoli, letture, mostre, lectio magistralis, cene filosofiche e addirittura appositi giochi ideati per intrattenere un pubblico più piccolo e giovanile.

Di tutto questo si compone la kermesse filosofica che tra poche settimane animerà oltre 40 luoghi delle tre città emiliane. Il tema prescelto quest'anno è davvero uno di quelli impegnativi, è dedicato al complesso ed eterogeneo tema della "Persona": un condizione dell'essere che, come ci suggerisce anche il sottotitolo, è fragile e va maneggiata con la più assoluta cura.

Piazza Martiri di Carpi, Festivalfilosofia © Cavicchioli, Campanini e Baracchi

Il pubblico – dagli esperti fino agli appassionati, passando anche per coloro che la filosofia non la masticano affatto – avrà l'occasione di confrontarsi con

53 ospiti che giungeranno da tutto il mondo. Tra i più attesi ricordiamo Marc Augé, Remo Bodei, Don Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Colin Crouch, Alain Ehrenberg, Umberto Galimberti, Enrico Giovannini, Michela Marzano, Stefano Massini, Michael Quante, Massimo Recalcati, Michael Rosen, Olivier Roy, Emanuele Severino e Silvia Vegetti Finzi.

Questi e numerosi altri protagonisti ci aiuteranno a districarci tra i complessi e fragili sentimenti dell'essere umano mettendo al centro la questione della persona, categoria a lungo studiata dai filosofi di tutto il Pianeta e di tutte le epoche storiche. Infatti, come dichiarano gli organizzatori, la persona è sempre stata il «fondamento dell'autonomia individuale e dei diritti umani.»

Proseguono affermando come essa sia «sempre immersa in una rete di reciprocità, alla persona si riconduce il principio di dignità, sia nel campo sociale e politico (come per esempio nel caso del lavoro), sia nelle questioni bioetiche di inizio e fine vita.»

Inoltre, guardando al mondo contemporaneo di oggi, non si dimenticherà di includere anche il tema etimologico di maschera: difatti «si indagherà anche il modo in cui l'essere persone passi attraverso il riconoscimento e la messa in scena del sé in cui si esprime la soggettività di ciascuno.»

Piazza Garibaldi di Sassuolo, Festivalfilosofia © Ivan Bosi

Il programma della manifestazione filosofica è promosso dal "Consorzio per il Festivalfilosofia", i cui membri sono i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Il fulcro della rassegna sono da sempre le lectio magistralis, che mettono al centro le riflessioni e le teorie dei grandi autori classici della storia del pensiero occidentale e le nuove istanze della filosofia contemporanea e dei suoi più eminenti rappresentanti.

Ma allo stesso tempo il vasto programma si allargherà e abbraccerà anche il mondo delle arti: saranno, infatti, circa 30 le mostre cui i fruitori potranno ammirare.

In particolare, segnaliamo ai Musei di Palazzo dei Pio di Carpi un'esposizione sul tema della maschera con interessanti incisioni di Picasso, Kirchner e Chagall; a Sassuolo, presso la Galleria Paggeriarte, si indagherà la condizione dell'essere umano con una personale di

Mustafa Sabbagh, a Modena, alla Palazzina dei Giardini, non si può perdere

"Where are we now?" di Vittorio Guida, mentre al Mata – Ex Manifattura Tabacchi- si potrà osservare "Solo" di Luisa Menazzi Moretti.

Piazza Grande di Modena, Festivalfilosofia © Serena Campanini e Elisabetta Baracchi

In campo musicale e teatrale, numerosi saranno gli spettacoli dal vivo. Tra i vari ospiti ci terranno compagnia:

David Riondino con un concerto bandistico; Lino Guancia con una conversazione su Canetti; Chiara Valerio con un reading tratto da un suo testo inedito e Lella Costa con un recital su Edith Stein.

Da non lasciarsi sfuggire i

mercatini di libri in cui perdersi per poi “farsi trovare” dal proprio libro e le gustose cene filosofiche in cui assaporare, con un insolito punto di vista culinario, le ricche specialità che la regione emiliana sa offrire anche ai palati più raffinati. Tutto questo e molto altro ci attende a Modena, che pone come punto di partenza la fragilità individuale di ogni persona per arrivare a comprendere il perché la nostra società stia perdendo il senso di comunità a discapito di una realtà sempre più esasperata dalla paura e dal rancore. Le soluzioni per invertire questa rotta ci sono. Facciamo presto a trovarle. Per il programma completo e dettagliato consigliamo di consultare il sito internet ufficiale: www.festivalfilosofia.it Fonte immagini: le fotografie e le immagini sono state reperite dell'area stampa del Festivalfilosofia. I crediti dell'immagine di copertina sono di Serena Campanini e Elisabetta Baracchi. Dettagli evento Luogo: Modena, Carpi e Sassuolo Date: 13/09/2019 - 15/09/2019 Costo: eventi gratuiti Sito web: FestivalFilosofia 2019 © riproduzione riservata

[FRAGILI E IMPAURITE: LE PERSONE SECONDO IL FESTIVALFILOSOFIA]